



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
**"E. Ruffini - D. Aicardi"**  
CONVITTO ANNESSO

**PIANO OFFERTA FORMATIVA**  
**a.s. 2014 - 2015**

## Indice

1.	I principi ispiratori	p.	3
2.	Che cos'è il POF	p.	3
3.	Identità culturale e formativa	p.	4
4.	Le risorse umane	p.	4
5.	Patto di corresponsabilità educativa	p.	7
<b>SETTORE ALBERGHIERO</b>			
6.	<i>Storia della scuola</i>	p.	9
7.	<i>Organizzazione della scuola</i>	p.	9
8.	<i>Profilo professionale in uscita</i>	p.	10
9.	<i>Piano di studio</i>	p.	11
10.	<i>Coordinatori di classe</i>	p.	13
11.	<i>Calendario Scolastico</i>	p.	14
12.	<i>Orario Scolastico</i>	p.	15
13.	<i>Attività di ampliamento dell'offerta formativa</i>		
	<i>a) attività di recupero</i>	p.	16
	<i>b) attività di arricchimento</i>	p.	16
	<i>c) attività integrative e sportive</i>	p.	17
	<i>d) progetti approvati dal C d I</i>	p.	18
	<i>e) area sostegno alunni BES</i>	p.	19
	<i>f) valorizzazione delle eccellenze</i>	p.	20
14.	<i>A chi rivolgersi</i>	p.	21
<b>SETTORE AGRARIO</b>			
15.	<i>Storia della scuola</i>	p.	24
16.	<i>Organizzazione della scuola</i>	p.	24
17.	<i>Profilo professionale in uscita</i>	p.	25
18.	<i>Piano di studio</i>	p.	25
19.	<i>Coordinatori di classe</i>	p.	26
20.	<i>Calendario Scolastico</i>	p.	27
21.	<i>Orario Scolastico</i>	p.	28
22.	<i>Attività di ampliamento dell'offerta formativa</i>		
	<i>a) attività di recupero</i>	p.	28
	<i>b) progetti approvati dal C. d. I.</i>	p.	29
	<i>c) valorizzazione delle eccellenze</i>	p.	31
23.	<i>Convitto</i>	p.	32
24.	<i>A chi rivolgersi</i>	p.	33
<b>SETTORE COMMERCIALE</b>			
25.	<i>Storia della scuola</i>	p.	35
26.	<i>Articolazione curricolare</i>	p.	36
27.	<i>Profilo professionale servizi commerciali</i>	p.	40
28.	<i>Profilo professionale Turistico</i>	p.	40

29	<i>Coordinatori di classe</i>	p. 40
30	<i>Calendario Scolastico</i>	p. 42
31	<i>Orario Scolastico</i>	p. 43
32	<i>Attività di ampliamento dell'offerta formativa</i>	
	<i>a) attività di recupero</i>	p. 43
	<i>b) progetti approvati dal C d I</i>	p. 44
33	<i>A chi rivolgersi</i>	p. 45
34	Rapporti e regole	p. 46
35	Insegnamento apprendimento	p. 47
36	Criteri di valutazione	p. 48
37	Attribuzione del credito classi III, IV, V	p. 50
38	Il voto di condotta	p. 50
39	Certificazioni dei crediti	p. 52

## 1. Principi ispiratori

“L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà d'insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento” (D.P.R. n. 275, 8/3/1999, Art. 1, comma 2.)

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese.” (Articolo 3 della Costituzione italiana)

## 2. Che cos'è il P.O.F.

“Piano”: progetto che consenta di comunicare e comprendere l'offerta formativa, nella quale gli aspetti educativi, curricolari, didattici ed organizzativi sono strettamente interconnessi, interdipendenti.

“Offerta”: mappa dei servizi che la Scuola si impegna a realizzare dopo aver interpretato e integrato, in base alla propria competenza e deontologia professionale, le consegne istituzionali e gli specifici bisogni educativi del tempo e del territorio.

“Formativa”: qui si richiamano le finalità di EDUCAZIONE, FORMAZIONE E ISTRUZIONE assegnate alla scuola.

Il Piano per l'Offerta Formativa è la **carta d'identità** con cui la scuola si definisce nei confronti delle famiglie, degli studenti e della realtà locale e costituisce la base per gli impegni reciproci da assumere.

Il POF, infatti:

- a. illustra la struttura, l'organizzazione della scuola e le attività che vi si svolgono
- b. presenta tutti i progetti, le attività e i servizi offerti dall'istituto
- c. illustra le modalità e i criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- d. descrive le azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate.

**Responsabili** edizione a.s. 2014/2015

Elvira Gatti, Manuela Ormea (settore alberghiero)

Vincenzo Cascino (settore commerciale e turistico)

Gabriella Calvi (settore agrario)

**Supervisione:** Sergio Maria Conti - Dirigente scolastico

### 3. Identità culturale e formativa

L'Istituto "E.Ruffini-D.Aicardi" offre agli studenti una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale unitamente ad una formazione che permetta ai giovani di sviluppare i saperi e le competenze necessarie per inserirsi nella società, nel mondo del lavoro o accedere a tutte le facoltà universitarie.

Sotto il profilo educativo, la scuola promuove la cultura del dialogo e del confronto; il rispetto delle regole e il valore della pace; la cura dell'ambiente e del territorio e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico e artistico.

Si promuovono le seguenti finalità educative internazionalizzate:

- Costruzione di una cittadinanza attiva in linea con gli obiettivi di Lisbona (2007/2013) e successive integrazioni
- Analisi e condivisione dei documenti d'Istituto
- Valorizzazione delle risorse umane e delle eccellenze per il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica
- Condivisione delle esperienze educative attraverso la partecipazione delle studentesse, degli studenti e delle famiglie per la progettazione dei curricoli
- Orientamento e valutazione in rete dei progetti con potenziamento degli scambi tra studenti e scuole, anche in dimensione interculturale
- Formazione in dimensione internazionale dei docenti finalizzata alla creazione di gruppi di progettazione europea
- Incentivazione della cultura dell'integrazione delle persone e dei saperi, attraverso la progettazione di moduli didattici attraenti
- Preparazione al mercato del lavoro nella consapevolezza dell'appartenenza all'Unione Europea e del fenomeno della globalizzazione economica

### 4. Le risorse umane

**Dirigente Scolastico:** Sergio Maria Conti

**Vicepresidente:** Paternò Agnese

#### Responsabili di plesso

ALBERGHIERO	Sede centrale e succursale Asilo	Prof.ssa Agnese Paternò
	Succursale Levà	Prof.ssa Claudia Fornara
	Succursale <i>Ex caserme "Revelli"</i>	Prof.ssa Panizzi Onorata
IPC - ITT Sanremo		Prof. Vincenzo Cascino
AGRARIA		Prof.ssa Gabriella Calvi

<b>COMMISSIONI</b>		
<b>Area intervento</b>	<b>Compiti e funzioni</b>	<b>Docenti</b>
<b>Alternanza Scuola-Lavoro</b>	Rapporti con enti e agenzie territoriali. Stages aziendali	Valter Gaiaudi Stefano Sancassani Calandruccio Lucia
		Cascino Vincenzo Matilde Tommasi Parisi Silvana Loredana Rava
		Giampiero Cane
<b>Comitato di valutazione</b>	Tale organo si riunisce alla conclusione dell'anno scolastico per la valutazione dei docenti nell'anno di prova	Paternò Agnese Caldirola Ilaria
		Cascino Vincenzo Soma Maria Cristina (supplente)
		Calvi Gabriella Molinari PierFranco (supplente)
<b>Commissione Tecnica</b>	Valutazione acquisti attrezzature e materiali	Gaiaudi Valter
		Cavallucci Alberto
		Cane Giampiero Pierfranco Molinari Roberto Molinaro Claudio Vaniglia
<b>Commissione elettorale</b>	Organizzazione e coordinamento elezioni scolastiche	Gatti Elvira, Verda Mariacristina Greco Maria (ATA) Oliva Giorgia (alunna) Pallini Sergio (Genitore)
<b>Viaggi di istruzione</b>	Coordinamento organizzazione viaggi di istruzione	Stella Marco Richiardi Annamaria Sola Alfredo
		Soma Maria Cristina
		Daniela Storti
<b>Stesura orario</b>		Sancassani Stefano Stella Marco
		Cavallucci Alberto Parisi Silvana
		Calvi Gabriella
<b>Commissione formazione classi</b>	Formazione classi. Valutazione e rilascio permessi entrata posticipata e uscita anticipata	DS o suo delegato
		Agnese Paternò Fornara Claudia Caldirola Ilaria
		Vincenzo Cascino Porcellana Anna
		Gabriella Calvi

<b>REFERENTI</b>		
<b>Area intervento</b>	<b>Compiti e funzioni</b>	<b>docente</b>
<b>Prevenzione e salute</b>	Rapporti con enti e agenzie territoriali. Organizzazione interventi di prevenzione ed educazione alla salute	D'agostino Luciano
		Rava Loredana
		Natta fulvia
<b>Orientamento</b>	Coordinamento e organizzazione saloni, scuola aperta e attività di orientamento	Fornara Claudia
		Porcellana Anna
		Ambrosini Ilaria
<b>Progetti europei</b>		Ormea Manuela Cascino Vincenzo
<b>Alunni cittadini non italiani</b>		Gonzalez Marianela Cascino Vincenzo
<b>Sicurezza</b>		D'agostino Luciano Paternò Agnese Fornara Claudia
		Cascino Vincenzo
		Molinari PierFranco Vaniglia Claudio
<b>Invalsi</b>	Coordinamento ed organizzazione prove INVALSI	Giugliano Annamaria
		Lanza Tiziana
		Calvi Gabriella
<b>Apertura al territorio</b>		Gaiaudi Valter
<b>DSA</b>		Cardo Graziana
		Rava Loredana
		Storti Loredana
<b>Sostegno</b>		Gonzalez Marianela
		Porcellana Anna
		Garibaldi Nadia
<b>Centro sportivo studentesco</b>	Organizzazione e coordinamento attività e manifestazioni sportive	Valle Brunello
<b>Ufficio stampa</b>		Serafini
		Porcellana Anna Cicognini C.
		Ilaria Ambrosini

## 5. Patto di corresponsabilità educativa

Il patto educativo è lo strumento concreto di partecipazione ad azioni educative condivise tra scuola, studenti e famiglie.

La scuola si impegna a:

- Fornire una formazione culturale qualificata, nel rispetto dell'identità e delle idee di ciascuno studente.
- Procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento.
- Essere tempestivi e puntuali nella consegna delle prove.
- Favorire l'apprendimento e l'integrazioni di tutti , stimolando riflessioni e attivando percorsi di recupero e di metodo di studio.
- Promuovere il merito e valorizzare le eccellenze.
- comunicare periodicamente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, oltre che agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.

La famiglia si impegna a:

- controllare costantemente il libretto personali e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o sul sito web) partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- Far rispettare l'orario di ingresso a scuola e favorire la frequenza regolare, giustificando in modo tempestivo le assenze e i ritardi.
- Verificare gli impegni di studio e il rispetto delle regole della scuole.
- Intervenire, con senso di collaborazione solidale rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi e materiali, anche con gli appropriati risarcimenti.

Lo studente si impegna a:

- Rispettare i propri compagni e tutto il personale della scuola, compresi gli ambienti e le attrezzature.
- Frequentare regolarmente le lezioni ed essere puntuali.
- Avere un ruolo attivo e collaborativo nella vita scolastica eseguendo i compiti assegnati e mantenendo la correttezza del comportamento e del linguaggio.





**Settore alberghiero**



## 6. Storia della scuola

La sezione alberghiera dell'I.I.S "E.Ruffini-D.Aicardi" fonda le sue radici nell'Istituto Professionale Alberghiero "Eleonora Ruffini" di Arma di Taggia, fondato alla fine degli anni '80. In precedenza era una sezione staccata dell'Istituto professionale alberghiero "F.M. Giancardi" di Alassio (SV); dal 1992 diviene una realtà autonoma.

E' l'unico Istituto Statale dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ubicato nella provincia di Imperia ed ha quasi triplicato il numero degli studenti, nel giro di una ventina d'anni. Ciò è dovuto indubbiamente all'importanza del turismo enogastronomico nel nostro territorio, ma anche alla qualità e quantità delle relazioni instaurate dalla scuola con il mondo delle aziende produttive, sia in Italia che all'estero (alternanza scuola/lavoro e attività di stage); dei partner formativi (scuole professionali italiane ed europee) e dei progetti (gemellaggi, scambi di esperienze e di alunni, formazione docenti in ambito europeo).

## 7. Organizzazione della scuola

Le Strutture dell'Istituto

L'istituto è dislocato su quattro plessi

Sede Centrale (palazzo Eleonora Ruffini): Via Lungomare 141 – 18018 TAGGIA (IM) - centralino Tel: 0184 461082

- Esterno: giardino, cortile, lavanderia/stireria, magazzino.
- Piano terra: Reception, Sala ristorante, Sala bar, 2 Laboratori di cucina, Plonge, servizi igienici.
- Seminterrato: dispensa, spogliatoi, magazzini, sala docenti, 2 aule didattiche, servizi igienici.
- Piano primo: Laboratorio informatico, 5 aule didattiche, segreteria amministrativa (articolata nei settori: personale, affari generali, bilancio, retribuzioni, protocollo), segreteria didattica, servizi igienici.
- Piano secondo: ufficio di presidenza, 6 aule didattiche, bidelleria, servizi igienici.

**Succursale Levà:** Via Levà, 1 – 18018 TAGGIA (IM) – Tel.0184 462146

- 8 aule didattiche, sala docenti, palestra, servizi igienici.

**Succursale Ex caserme “Revelli”:** Via San Francesco, complesso ex caserme “Revelli”– 18018 TAGGIA (IM) – Tel. 339 8737084

- 4 aule didattiche, sala docenti, servizi igienici.

**Succursale Asilo:** Via dell’asilo, 10 – 18018 TAGGIA (IM) - Tel. 366 3325100

- 2 aule didattiche, bidelleria, servizi igienici.

**Palestra:** Via Colombo, presso Istituto Comprensivo Arma, piano 1° sottostrada

## 8. Profilo professionale in uscita

Il Diplomato nell’indirizzo “**Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera**” ha specifiche competenze culturali, tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera. In questi ambiti, egli interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l’organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell’esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all’ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

L'indirizzo presenta le articolazioni: **“Enogastronomia”**, **“Servizi di sala e di vendita”** e **“Accoglienza turistica”**, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione **“Enogastronomia”**, il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione **“Servizi di sala e di vendita”**, il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione **“Accoglienza turistica”**, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento; di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

## 9. Piano di studio

Il corso di studi si articola in un biennio comune, un biennio di indirizzo che presenta le articolazioni: **“Enogastronomia”**, **“Servizi di sala e di vendita”** e **“Accoglienza turistica”**, e un quinto anno (Monoennio finale).

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo d'istruzione. Il nostro istituto, usufruendo dell'autonomia, ha deliberato il potenziamento delle discipline di laboratorio tecnico pratico già a partire dal primo biennio.

Il secondo biennio è articolato in modo che le discipline dell'area di indirizzo assumano connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, sia nei percorsi universitari.

Nel corso del terzo, quarto e quinto anno gli allievi frequentano stage aziendali che consentono di conoscere realtà lavorative diverse e permettono agli alunni di incominciare una carriera di sicuro successo professionale ed economico. Gli stages rappresentano un esempio di attuazione di percorso integrato scuola-lavoro, così come descritto nelle norme di attuazione della legge sull'obbligo formativo.

## QUADRO ORARIO

PRIMO BIENNIO COMUNE		
Discipline	Primo anno	Secondo anno
Italiano	4	4
Storia	2	2
Inglese	3	3
Matematica (*e fisica)	4*	3
Diritto e Economia	2	2
Scienze della terra e Biologia	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione	1	1
Scienze degli alimenti (**con Principi di Chimica)	2	3**
Laboratorio settore di Cucina e Sala e Vendita (*** la classe viene divisa in squadre)	6***	6***
Laboratorio Accoglienza Turistica	2	2
2 <sup>a</sup> lingua: Francese	2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA			
Discipline	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto e Tecniche amministrative	3	5	5
2 <sup>a</sup> lingua: Francese	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Scienza e cultura dell'alimentazione	3*	3	3*
Laboratorio settore cucina	8	4	4
Laboratorio settore Sala e Vendita		2	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Di cui un'ora in compresenza con I.T.P.

ARTICOLAZIONE SERVIZI di SALA e VENDITA			
Discipline	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto e Tecniche amministrative	3	5	5
2 <sup>a</sup> lingua: Francese	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Scienza e cultura dell'alimentazione	3 *	3	3*
Laboratorio settore cucina		2	2
Laboratorio settore Sala e Vendita	8	4	4
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Di cui un'ora in compresenza con I.T.P.

ARTICOLAZIONE SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA			
Discipline	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto e Tecniche amministrative	3	6	6
2 <sup>a</sup> lingua: Francese	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Scienza e cultura dell'alimentazione	3 *	2	2*
Tecniche di comunicazione		2	2
Laboratorio settore accoglienza turistica	8	4	4
Totale	32	32	32
* Di cui un'ora in compresenza con I.T.P.			

Per l'anno scolastico corrente l'istituto ha predisposto il potenziamento di alcune discipline attraverso l'organizzazione didattica delle contemporaneità disciplinari, presenze che favoriscono l'attivazione della didattica laboratoriale.

## 10. Coordinatori di classe

1A	Prof.ssa Mauti Alessandra
1B	Prof.ssa Fornara Claudia
1C	Prof. Corradi Silvano
1D	Prof.ssa Sossi Laura
1E	Prof. Schimizzi Giuseppe
1F	Prof.ssa Di Costanzo Veronica
1G	Prof.ssa Mariano Patrizia
2A	Prof.ssa Biancheri Alda
2B	Prof.ssa Vitale Barbara Clea
2C	Prof. Assisi Luigi
2D	Prof.ssa Panizzi Onorata
2E	Prof.ssa Iredale Vivien
3A enog.	Prof. Bugnolo Danilo
3B enog.	Prof. Bugnolo Danilo
3C enog.	Prof.ssa Scacchi Federica
3D enog.	Prof.ssa Gismondi Monica
3A sala	Prof.ssa Richiardi Annamaria
3B sala	Prof.ssa Gismondi Monica
3 acc.tur.	Prof.ssa Calandruccio Lucia
4A sala	Prof.ssa Caldirola Ilaria
4A enog.	Prof.ssa Jacona Lucia
4B enog.	Prof. Pino Carlo
4Acc. Tur.	Prof. Stella Marco
5 articolata	Prof. Panizzi Antonio
5A	Prof.ssa Caldirola Ilaria
5B	Prof.ssa Ormea Manuela

## 11. Calendario scolastico

Anno scolastico 2014/2015 IIS RUFFINI																									
sett		ott		nov		dic		gen		feb		mar		apr		mag		giu							
1	P.S.	1	15	1	S	1	66	1	A	1		1		1	152	1	S	1	197						
2	C.D.	2	16	2		2	67	2	L	2	105	2	126	2	PA	2	172	2	S						
3		3	17	3	42	3	68	3	I	3	106	3	127	3	S	3		3	198						
4		4	18	4	43	4	69	4	Z	4	107	4	128	4	Q	4	173	4	199						
5		5		5	44	5	70	5	I	5	108	5	129	5	U	5	174	5	200						
6		6	19	6	45	6	71	6	E	6	109	6	130	6	A	6	175	6	201						
7		7	20	7	46	7		7	83	7	110	7	131	7	152	7	176	7							
8		8	21	8	47	8	S	8	84	8		8		8	153	8	177	8							
9		9	22	9		9	72	9	85	9	11	9	132	9	154	9	178	9							
10		10	23	10	48	10	73	10	86	10	112	10	133	10	155	10		10							
11		11	24	11	49	11	74	11		11	CI	11	S	11	156	11	179	11							
12		5		51	50	12	75	12	87	12	CI	12	134	12		12	180	12							
13		13	25	13	51	13	76	13	88	13	CI	13	135	13	157	13	181	13							
14		14	26	14	52	14		14	89	14	113	14	136	14	158	14	182	14							
15	1	15	27	15	53	15	77	15	90	15		15		15	159	15	183	15							
16	2	16	28	16		16	78	16	91	16	114	16	137	16	160	16	184	16							
17	3	17	29	17	54	17	79	17	92	17	115	17	138	17	161	17		17							
18	4	18	30	18	55	18	80	18		18	116	18	139	18	162	18	185	18							
19	5	19		19	56	19	81	19	93	19	117	19	140	19		19	186	19							
20	6	20	31	20	57	20	82	20	94	20	118	20	141	20	163	20	187	20							
21		21	32	21	58	21		21	95	21	119	21	142	21	164	21	188	21							
22	7	22	33	22	59	22	CI	22	96	22		22		22	165	22	189	22							
23	8	23	34	23		23	F	23	97	23	120	23	143	23	166	23	190	23							
24	9	24	35	24	60	24	E	24	98	24	121	24	144	24	167	24		24							
25	10	25	36	25	61	25	S	25		25	122	25	145	25	S	25	191	25							
26	11	26		26	62	26	T	26	99	26	123	26	146	26		26	192	26							
27	12	27	37	27	63	27	E	27	100	27	124	27	147	27	168	27	193	27							
28		28	38	28	64	28	E	28	101	28	125	28	148	28	169	28	194	28							
29	13	29	39	29	65	29	N	29	102			29	170	29	195	29		29							
30	14	30	40	30		30	A	30	103			30	149	30	171	30	196	30							
		31	41			31	T	31	104			31	150			31									

domeniche	feste Stato / Regione	inizio	apertura selettiva	Consiglio Istituto
fine	inizio scrutini finali Sc.Secondaria 2°			

L'anno scolastico è articolato in un trimestre, che termina il 20 dicembre e in un pentamestre

## 12. ORARIO SCOLASTICO

L'orario giornaliero delle lezioni è articolato su spazi orari di 55 minuti per tutte le discipline(\*). L'inizio delle lezioni è alle ore 8.00.

Per favorire l'utenza, che proviene da tutta la provincia, l'orario settimanale si svolge dal lunedì al venerdì.

Scansione oraria giornaliera

1 ora	8.00 – 8.55
2 ora	8.55 – 9.50
3 ora	9,50 – 10.45
4 ora	10.45 – 11.35
intervallo	11.35 – 11.45
5 ora	11.45 – 12.35
6 ora	12.35 – 13.30
7 ora	13.30 – 14.25
8 ora	14.25 – 15.20
9 ora	15.20 – 16.15

(\*) Le ore di recupero a cui è tenuto ciascun docente, derivanti dalla riduzione della durata di ogni unità oraria, vengono utilizzate nel modo seguente:

- la sostituzione di colleghi assenti;
- ore di codocenza per la realizzazione di piccoli progetti infra-disciplinari;
- recupero per gli allievi in difficoltà;
- potenziamento delle eccellenze



### 13. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

La scuola, oltre al normale svolgimento delle lezioni curricolari offre attività di recupero, arricchimento, integrative, sportive e di sostegno.

#### a) *Attività di recupero*

Sono destinate agli alunni che hanno evidenziato una situazione di partenza svantaggiata o hanno accumulato debiti durante l'anno in corso.

Per contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e per colmare le lacune emerse, le attività di recupero vengono a costituire parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa. Le modalità di recupero sono le seguenti:

- Recupero in classe, in itinere, attraverso l'organizzazione di gruppi di studio e la ripetizione degli argomenti non assimilati mediante esercizi guidati e graduati.
- Corsi di recupero in orario extra curricolare programmati dal consiglio di classe
- attività di studio guidato sotto la supervisione del docente di sostegno della classe o di docenti che hanno dato la disponibilità per il recupero orario.

#### b) *Attività di arricchimento*

- **Alternanza scuola lavoro.** All'interno della riforma scolastica che, prendendo ispirazione dalla riforma del mercato del lavoro, ha istituito i percorsi di alternanza scuola/lavoro per tutti gli indirizzi di studio, il nostro istituto (già noto per lo stretto legame con le aziende del territorio) ha implementato le esperienze lavorative degli studenti. Questi ultimi sono soggetti attivi del progetto costruito in tal senso e allegato al P.O.F. La programmazione delle attività di stage è uno dei punti di forza dell'istituto che ormai da tempo ha reso sistematico il rapporto con il mondo dell'imprenditoria e del lavoro, estendendo sempre più le opportunità di contatto con gli operatori del settore. Le attività di stage in azienda rientrano tra le esperienze extra curricolari che maggiormente qualificano ogni percorso formativo intrapreso dagli allievi. Lo stage in azienda assume connotazioni diverse in relazione ai destinatari così individuabili:
  - allievi del terzo anno, i quali hanno bisogno di integrare le conoscenze acquisite e di sviluppare competenze professionali più ampie.
  - allievi del quarto e quinto anno ai quali sono destinati stage applicativi di specializzazione rientranti nell'area professionalizzante secondo specifici progetti formativi.
- **Partecipazione a competizioni e concorsi nazionali ed internazionali** concernenti la pratica operativa nell'ambito della propria specializzazione. Allievi di tutti i corsi che dimostrano impegno e capacità professionali elevate vengono selezionati annualmente per la partecipazione a gare di settore, indette dagli Istituti Alberghieri territoriali, extra-territoriali ed europei e/o dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). La partecipazione a tali gare, indipendentemente dai risultati, concorre ad

aumentare il credito scolastico degli allievi partecipanti. I nostri alunni hanno raggiunto spesso la vetta della classifica ricevendo riconoscimenti anche di carattere economico.

- **Partecipazione a manifestazioni culturali o turistiche** organizzate nel nostro territorio con la collaborazione di aziende o enti. Gli alunni prestano, in tal modo la loro professionalità anche in cambio di crediti spendibili all'esame di stato
- **Organizzazione di banchetti e catering** esterni effettuati sia per dare "visibilità" all'istituto che per permettere agli allievi di svolgere un'attività professionalizzante sotto la stretta tutela degli insegnanti tecnico pratici (stage interno). Tali attività rientrano nel progetto Apertura al territorio.
- **Uscite didattiche:** visite guidate a musei, mostre, fiere, saloni, aziende agroalimentari o del settore turistico-alberghiero.
- **Viaggi d'istruzione in Italia e all'Estero.**
- **Orientamento,** tale attività viene svolta in ingresso, in itinere e in uscita. È rivolta a tipi diversi di utenti:
  - Studenti delle scuole medie. L'orientamento in entrata si propone di informare gli alunni delle classi terze delle Scuole Superiori di 1° grado riguardo le finalità della Scuola, l'offerta formativa ed i servizi offerti al fine di effettuare una scelta consapevole e ragionata
  - Studenti delle classi seconde che sono chiamati a scegliere fra i vari indirizzi di studio presenti nel triennio: enogastronomia; servizi di sala e vendita; accoglienza turistica.
  - Studenti delle classi quarte e quinte che stanno avviandosi al termine del loro percorso scolastico. Orientamento in uscita o post diploma rivolto ad individuare possibili percorsi formativi, universitari e non, da seguire una volta superati gli Esami di stato.
- **Lezioni di esperti** del settore turistico, alberghiero e ristorativo e della comunicazione che intervengono per arricchire la preparazione dei ragazzi portando le conoscenze e le problematiche del mondo del lavoro direttamente nella scuola.
- **Iniziative di educazione alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro**

### ***c) Attività integrative e sportive***

- **Accoglienza:** per introdurre gli allievi al percorso scolastico, didattico e formativo, la nostra scuola è aperta, in due momenti dell'anno scolastico, ad accogliere le famiglie e gli alunni che intendono frequentarla allo scopo di conoscere preliminarmente la struttura, i docenti, i laboratori e le attrezzature.
- **Passerelle didattiche** per il passaggio da un indirizzo ad un altro della scuola secondaria superiore, con raccordo modulare delle discipline.

- L'Istituto sostiene le **esperienze di mobilità studentesca internazionale** in quanto strumento per promuovere l'educazione interculturale e il rispetto delle diversità culturali. Vengono favoriti gli scambi individuali organizzati da Intercultura. È prevista per gli alunni più meritevoli la partecipazione ad esperienze europee di scambio classe.
- **Corsi di lingua inglese** Basic English di 1° e 2° livello e KET Cambridge Examination in English
- **Corsi di alfabetizzazione** per alunni stranieri di recente immigrazione.
- **Partecipazione a Giochi** matematici
- **Partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli cinematografici e teatrali**
- **Centro sportivo studentesco:** partecipazione a manifestazioni sportive e tornei, gruppi sportivi.

**d) Progetti approvati dal C.d.I. per a.s. 2014-15**

Denominazione progetto	referente	destinatari
Conosciamo la Francia	Soma Maria Cristina	Classi quinte
Laboratorio teatrale	Stella Salvatore (esterno)	Classi 4 e 5
Corsi di lingua inglese: Basic English (1° e 2° livello)	Richiardi Annamaria	Studenti e personale dell'Istituto
Corso di lingua inglese: KET Cambridge Examination in English	Richiardi Annamaria	Studenti delle classi 2°, 3°, 4°, 5°
Coaching nutrizionale	Fornara Claudia	Classi quinte
Stage bianco	ITP dell'Istituto	Classi terze A e B enogastronomia, A sala, A accoglienza
Le nostre ricette in TV	Bugnolo Danilo	Classi terze A e B eno.
Alternanza scuola- lavoro	Gaiaudi Valter Sancassani Stefano Calandrucchio Lucia	Classi terze, quarte e quinte
Apertura al territorio	Gaiaudi Valter	
"Giuria giovani" ente David di Donatello Rassegna cinematografica	Ormea Manuela	15 alunni maggiorenni (o quasi) del secondo biennio e dell'ultimo anno
Trasporto in amicizia	Cardo Graziana	alunni H
Il corpo che suona	Gonzalez Marianela	alunni H
Progetto amicizia	Cardo Graziana	alunni H
Progetto LIS	Gonzalez Marianela	alunni H e docenti?
"vademecum per l'integrazione" (ovvero linee guida per l'inclusione)	Gonzalez Marianela Cardo Graziana Cascino Vincenzo	Docenti dell'istituto
Centro sportivo scolastico	Valle Brunello	Alunni dell'Istituto
Partecipazione a concorsi	Gaiaudi Valter	Alunni meritevoli
Alfabetizzazione	Gonzalez Marianela	Alunni stranieri
SI.SA – sicurezza e salute	Dagostino Luciano	Alunni dell'Istituto
Viaggi d'Istruzione	Stella marco Richiardi Annamaria	
Scambio con la Svezia	Gaiaudi Valter	

A consuntivo di ogni progetto una relazione attesterà la partecipazione, la valenza formativa, le proposte di miglioramento ed eventualmente la possibilità di riproporre il progetto nell'anno successivo. I partecipanti saranno sottoposti a test di verifica e di gradimento.

Si sottolinea che alcuni obiettivi saranno verificati alla fine del progetto ma che, come è comprensibile, alcune abilità saranno conquistate a lungo termine e ci auguriamo che esse divengano patrimonio personale spendibile nel mondo del lavoro e nella società civile.

#### ***e) Area sostegno alunni con bisogni educativi speciali***

In riferimento alla normativa vigente, l'Offerta Formativa del nostro Istituto propone, agli studenti con diversa abilità, un progetto educativo e didattico teso all'individuazione e realizzazione della autonomia didattica – educativa, volta all'incremento e al rafforzamento delle abilità, degli interessi, inserendo lo studente nel cammino scolastico della classe.

Particolare attenzione è riservata all'inserimento degli studenti nelle attività di laboratorio che hanno lo scopo di verificare, anche attraverso la pratica professionale, le loro potenzialità.

Le figure di riferimento per lo studente diversamente abile sono due: il docente di sostegno e il docente curricolare che, insieme al Consiglio di Classe e al servizio di neuropsichiatria infantile, elaborano e conducono il PEI e l'attività didattica nel suo complesso.

Dopo il colloquio iniziale con i responsabili dell'istituto, durante il quale la famiglia presenta tutta la documentazione a corredo della domanda di iscrizione, lo studente viene inserito in classe e osservato per il primo periodo dell'anno scolastico, tenendo costantemente presenti le indicazioni emerse dalla diagnosi funzionale dell'autorità competente. Sentita la famiglia e il consiglio di classe, si procede quindi alla stesura del PEI con l'indicazione delle competenze riconducibili all'ambito professionale che si intendono perseguire e degli strumenti che si intendono utilizzare al fine del loro raggiungimento.

Lo studente parteciperà a tutte le attività per le quali la scuola non evidenzierà ostacoli tali da non consentire la realizzazione concreta di quanto progettato e si attiveranno iniziative volte anche all'inserimento mirato nel contesto sociale giovanile al fine di garantire una continuità al processo di integrazione e di maturazione anche oltre la fine della frequenza scolastica.

Particolare cura è dedicata dal Consiglio di Classe al fine di creare un clima accogliente di socializzazione e di supporto all'interno del gruppo - classe.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.**

Per quanto riguarda gli alunni H certificati, non essendoci le risorse sufficienti per coprire in modo adeguato tutte le ore riconosciute, il gruppo H accorpa più alunni disabili nella stessa classe per poter sfruttare al meglio il tempo disponibile. Al fine di favorire il processo di inclusione ed evitare la dispersione scolastica, la scuola inserirà o cercherà di inserire gli alunni DSA e BES, nelle classi in cui sia presente la figura dell'insegnante di sostegno, il quale interverrà non solo sulle difficoltà presentate dall'alunno H, ma anche sulle problematiche individuate negli alunni DSA e BES, nonché su tutto il gruppo classe.

Anche i docenti curricolari devono intervenire con percorsi individualizzati e di sostegno per gli alunni con bisogni educativi speciali.

#### **PROGETTI INCLUSIONE:**

1. "vademecum per l'integrazione" (ovvero linee guida per l'inclusione)
2. Progetto "Il corpo che suona":
3. Progetto "Trasporto in amicizia"

4. Progetto "Amicizia": Il Progetto dell'Amicizia è una proposta di lavoro finalizzata all'inclusione degli alunni ADA, DSA, BES nel gruppo, promuovendo la loro socializzazione e il loro benessere psico-fisico. Tale progetto mira a creare il maggior numero di occasioni affinché gli alunni, disabili e non, possano trascorrere insieme momenti formativi attraverso strumenti ludici, favorendo l'inclusione dei ragazzi ADA, DSA e BES e, nello stesso tempo, valorizzando le peculiarità e le potenzialità di ogni singolo individuo. Il progetto si articola in più fasi e in diverse attività. Un corso di tutoring per la formazione degli alunni normodotati tenuto gratuitamente da esperti dell'Asl (psicologi, assistenti sociali, neuropsichiatri e/o psichiatri) che partirà a fine Ottobre. Gli alunni che parteciperanno al corso di formazione saranno i referenti dell'attività di tutoring, per l'intero anno scolastico, nei confronti degli alunni con varie problematiche, sia all'interno della scuola, sia all'esterno mediante uscite pomeridiane e /o serali (cinema, teatro, pizza, ecc.), le cui spese saranno a carico della scuola.
5. Progetto LIS

#### **f) Valorizzazione delle eccellenze**

Gli allievi che alla fine dell'anno scolastico avranno conseguito la medie del 9 o superiore avranno diritto a richiedere il rimborso delle tasse e contributi scolastici.

Gli allievi che avranno conseguito la migliore valutazione, tra le classi di ogni articolazione, nell'anno precedente, saranno selezionati per rappresentare l'istituto e partecipare a concorsi, competizioni e gare di settore nazionali ed internazionali.

## **14. A chi rivolgersi**

### **Disposizioni per utenza uffici**

Il ricevimento del pubblico si effettua da parte dell'U.R.P. (Front Office)

Sede Centrale, Via Lungomare, 141: tutti i giorni dalle 11.00 alle 13.00 e il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 15.00

Per il personale docente gli uffici sono aperti tutti i giorni dalle 7.45 alle 8.45 e dalle 14.00 alle 15.00

### **Rilascio e presentazione documenti**

Per il rilascio dei documenti di norma non è richiesta la forma scritta. Si considera sufficiente la richiesta orale, anche a mezzo telefono. È ammessa la procedura on-line all'indirizzo mail [imis00400l@istruzione.it](mailto:imis00400l@istruzione.it)

I certificati di servizio, quando possibile, vengono rilasciati a vista o nella giornata successiva alla richiesta; nei casi di particolare complessità entro cinque giorni.

L'utente, nel presentare all'istituzione documenti che devono comprovare stati, fatti o qualità personali, può avvalersi di dichiarazioni temporaneamente sostitutive, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n.445.

Le iscrizioni sono effettuate a vista. Eventuali documenti depositati presso altre scuole verranno richiesti d'ufficio.

#### **Ufficio Gestione Alunni**

Gli assistenti amministrativi addetti sono: Florindi Floriana e Sotgia Graziella

#### **Ufficio Gestione Personale**

Gli assistenti amministrativi addetti sono: Guarino Daniela Teresa Maria e Martinelli Manuela

#### **Ufficio Affari Generali e Gestione Protocollo**

L'assistente incaricata è Scilletta Rita ed in sostituzione Florindi Floriana

Tutti gli assistenti amministrativi sono incaricati del trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari, secondo le regole previste dal Decreto Legislativo n.196 del 2003 e dal regolamento ministeriale di cui al D.M. 305/'06



## **Settore Agrario**



## 15. Storia della scuola

L'Istituto è sorto il 01/10/1964 in relazione alle esigenze della categoria floricola, in pieno sviluppo in quel periodo.

Il bacino di **utenza** è particolarmente ampio, essendo costituito dalla zona compresa tra i Comuni di Ventimiglia e di Imperia.

Varia è la provenienza socio-economica degli iscritti: accanto a famiglie che svolgono attività floricole (20%, 30% del totale), si scrivono studenti appassionati ai problemi ambientali. Il livello di preparazione degli alunni provenienti dalla scuola media inferiore risente delle diverse realtà formative di provenienza..

Particolarmente importanti sono i **rapporti** che la scuola mantiene **con il territorio sia** fornendo alle Istituzioni interessate un'informazione completa delle attività dell'Istituto, sia partecipando a fiere e convegni.

Un altro aspetto da non sottovalutare è il rapporto mantenuto con gli **Enti locali e le Istituzioni scolastiche** per conoscere ed eventualmente partecipare ai progetti in via di attuazione.

Un'iniziativa che qualifica l'Istituto è senza dubbio il **gemellaggio** con istituzioni analoghe all'estero. Questi gemellaggi organizzati per le classi IV e V costituiscono un importante confronto con la realtà del lavoro e della ricerca, con la finalità di verificare modalità di gestione, obiettivi, metodologie riversandole poi nel lavoro quotidiano. Le esperienze fin qui condotte hanno permesso di:

- garantire uno scambio professionale di esperienze nel settore agricolo, relativamente ai nostri settori di azione;
- aprire la possibilità di sperimentazione in campi innovativi;
- confrontare metodologie didattiche differenti;
- confrontare e analizzare criticamente il metodo di lavoro all'interno della scuola.

L'obiettivo finale di questo progetto è stato quello di attivare un solido rapporto di ricerca nel settore agricolo - floricolo e di sviluppo della formazione professionale, in vista soprattutto dell'ipotesi di un aggiornamento continuo previsto dalla nuova riforma scolastica

## 16. Organizzazione della scuola

Struttura dell'Istituto

Sede Unica : IPSAA "D.AICARDI" strada Maccagnan - Sanremo (IM) - centralino Tel: 0184 502326

- Esterno: giardino, cortile, parcheggi, azienda agricola.
- Piano terra: Reception, Presidenza Uffici di segreteria, 6 aule, sala professori, spogliatoio e palestra, servizi igienici.
- Seminterrato: 2 aule didattiche, laboratori (ecologia/chimica/informatica), aula verifiche, Biblioteca, servizi igienici.
- Piano primo: Convitto. Cucine e Sala mensa, Zona ricreativa, Camere, servizi igienici



## 17. Profilo professionale in uscita

### Indirizzo “ Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”

Il “Tecnico per l’agricoltura e lo sviluppo rurale” possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

In particolare, egli è in grado di:

- Agire nel sistema di qualità per il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive;
- Assumere responsabilità nell’individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative;
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità relative ai progetti di sviluppo e ai processi di produzione e trasformazione;
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell’elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- Operare nella prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell’agriturismo anche attraverso il recupero degli aspetti culturali, delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative;
- Documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

## 18. Piano di studio

Dall’a. s. 2010-11 il riordino degli Istituti Professionali ha previsto cambiamenti nel quadro orario e nelle discipline in particolare nell’area di indirizzo. Con l’anno scolastico 2014-15 la riforma è andata a regime e in tutte le classi è in vigore l’orario rinnovato.

### **QUADRO ORARIO DISCIPLINE COMUNI**

DISCIPLINE	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1

**QUADRO ORARIO**  
**DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO**  
**“Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”**

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Fisica	2	2			
Chimica	2 (1)	2 (1)			
Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	2	2			
Ecologia e pedologia	3(1)	3(1)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3*	3*			
Biologia Applicata			3		
Chimica applicata e processi di trasformazione			3	2	
Tecniche allevamento vegetale animale			2 (2)	3 (2)	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			5 (2)	2 (2)	2 (2)
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			4 (2)	5 (2)	6 (2)
Valorizzazione attività produttive Legislazione di settore				5	6 (2)
Sociologia rurale e storia dell’agricoltura					3

- ( ) insegnamento svolto in presenza con Insegnante Tecnico-Pratico
- insegnamento affidato all’ Insegnante Tecnico-Pratico

## 19. Coordinatori di classe

classe	docente
1A	MUSSO
1B	AMBROSINI
2A	NATTA
2B	STORTI
3A	BREGLIANO
3B	MOLLICA
4A	MOLINARI
5A	CALVI

## 20. Calendario

Anno scolastico 2014/2015 IIS AICARDI - IPC/TT																											
sett		ott		nov		dic		gen		feb		mar		apr		mag		giu									
1	P.S.	1	15	1	S	1	65	1	A	1		1		1	151	1	S	1	197								
2	C.D.	2	16	2		2	66	2	L	2	104	2	125	2	PA	2	172	2	S								
3		3	17	3	41	3	67	3	I	3	105	3	126	3	S	3		3	198								
4		4	18	4	42	4	68	4	Z	4	106	4	127	4	Q	4	173	4	199								
5		5		5	43	5	69	5	I	5	107	5	128	5	U	5	174	5	200								
6		6	19	6	44	6	70	6	E	6	108	6	129	6	A	6	175	6	201								
7		7	20	7	45	7		7	82	7	109	7	130	7	152	7	176	7									
8		8	21	8	46	8	S	8	83	8		8		8	153	8	177	8									
9		9	22	9		9	71	9	84	9	110	9	131	9	154	9	178	9									
10		10	23	10	47	10	72	10	85	10	111	10	132	10	155	10		10									
11		11	24	11	48	11	73	11		11	CI	11	133	11	156	11	179	11									
12		12		12	49	12	74	12	86	12	CI	12	137	12		12	180	12									
13		13	R	13	50	13	75	13	87	13	CI	13	135	13	157	13	181	13									
14		14	25	14	51	14		14	88	14	112	14	136	14	158	14	182										
15	1	15	26	15	52	15	76	15	89	15		15		15	159	15	183	15									
16	2	16	27	16		16	77	16	90	16	113	16	137	16	160	16	184	16									
17	3	17	28	17	53	17	78	17	91	17	114	17	138	17	161	17	185	17									
18	4	18	29	18	54	18	79	18		18	115	18	139	18	162	18	186	18									
19	5	19		19	55	19	80	19	92	19	116	19	140	19		19	187	19									
20	6	20	30	20	56	20	81	20	93	20	117	20	141	20	163	20	188	20									
21		21	31	21	57	21		21	94	21	118	21	142	21	164	21	189	21									
22	7	22	32	22	58	22	CI	22	95	22		22		22	165	22	190	22									
23	8	23	33	23		23	F	23	96	23	119	23	143	23	166	23	191	23									
24	9	24	34	24	59	24	E	24	97	24	120	24	144	24	167	24	192	24									
25	10	25	35	25	60	25	S	25		25	121	25	145	25	S	25	193	25									
26	11	26		26	61	26	T	26	98	26	122	26	146	26		26	194	26									
27	12	27	36	27	62	27	E	27	99	27	123	27	147	27	168	27	195	27									
28		28	37	28	63	28	E	28	100	28	124	28	148	28	169	28	196	28									
29	13	29	38	29	64	29	N	29	101			29		29	170	29	197	29									
30	14	30	39	30		30	A	30	102			30	149	30	171	30	198	30									
		31	40			31	T	31	103			31	150		31		199	31									

domeniche	feste Stato / Regione	inizio	apertura selettiva Sec.1°	Consiglio Istituto
fine Sc. Secondaria 2°	fine Sc. Infanzia	inizio scrutini finali Sc. Secondaria 1°		

L'anno scolastico è articolato due quadrimestri:  
 I QUADRIMESTRE - dal 16 settembre al 31 gennaio  
 II QUADRIMESTRE - dal 1 febbraio al 5 giugno.

## 21. ORARIO SCOLASTICO

L'orario giornaliero delle lezioni è articolato su spazi orari di 55 minuti per tutte le discipline. L'inizio delle lezioni è alle ore 8.00. (\*)

- mattino - da lunedì a venerdì dalle 8,00 alle 13,30  
- sabato CHIUSO
- pomeriggio - rientri pomeridiani per tutte le classi come da calendario  
1 rientro fisso per 1<sup>A</sup> A 2<sup>A</sup> A-B 3<sup>A</sup> 4<sup>A</sup> lunedì  
1 rientro fisso per 1<sup>A</sup> B e 5<sup>A</sup> A giovedì  
rientri per la classi 3<sup>A</sup>A, 3<sup>A</sup>B, 4<sup>A</sup>A per alternanza scuola – lavoro

Inizio lezioni	8.00
1 ora	8.00 – 8.55
2 ora	8.55 – 9.50
3 ora	9.50 – 10.45 (10.40)
	(10.40 – 10.50)
4 ora	10.45 – 11.40
5 ora	11.40 – 12.35
6 ora	12.35 – 13.30
	(13.40 – 14.10)
7 ora	14.10 – 15.00
8 ora	15.00 – 15.50

(\*)Le ore di recupero a cui è tenuto ciascun docente, derivanti dalla riduzione della durata di ogni unità oraria, vengono utilizzate nel modo seguente:

- la sostituzione di colleghi assenti;
- ore di codocenza per la realizzazione di piccoli progetti infra-disciplinari;
- recupero per gli allievi in difficoltà;
- potenziamento delle eccellenze

## 22. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

### a) Attività di recupero

Sono destinate agli alunni che hanno evidenziato una situazione di partenza svantaggiata o hanno accumulato debiti durante l'anno in corso.

Per contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e per colmare le lacune emerse, le attività di recupero vengono a costituire parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa. Le modalità di recupero sono le seguenti:

- Recupero in classe, in itinere, attraverso l'organizzazione di gruppi di studio e la ripetizione degli argomenti non assimilati mediante esercizi guidati e graduati.
- Corsi di recupero in orario extra curricolare programmati dal consiglio di classe
- attività di studio guidato sotto la supervisione del docente di sostegno della classe o di docenti che hanno dato la disponibilità per il recupero orario

## ***b) Progetti approvati per l'a.s. 2014 – 2015***

### **Laboratorio sperimentale di agricoltura**

Realizzato in collaborazione con il personale tecnico specializzato, operante nell'azienda agraria annessa all'Istituto. Le finalità del progetto mirano all'educazione al lavoro manuale, all'acquisizione delle competenze specifiche relative alla tipologia della scuola, allo sviluppo delle abilità tecnico-strumentali nonché all'acquisizione di un corretto metodo di lavoro cooperativo.

### **Progetti sperimentali psicomotori**

I progetti appaiono particolarmente adatti ai ragazzi affetti da forme di autismo, da sindrome di Down, nonché da insufficienze mentali e disturbi del linguaggio e mirano al potenziamento delle autonomie personali, dell'autostima, delle capacità coordinative, di rilassamento e di concentrazione ed allo sviluppo psicomotorio.

### **Laboratorio informatica**

Creazione di un laboratorio on-line per favorire l'accesso degli alunni disabili agli strumenti informatici ed a Internet.

### **Progetto orto-scuola**

Il progetto è ideato per l'integrazione, l'inclusione sociale e il successo formativo. Per l'Istituto rappresenta una proposta di lavoro finalizzata a facilitare e favorire l'integrazione e l'inclusione anche di alunni disabili, per le scuole partners quest'esperienza costituirà un'opportunità per migliorare il giardino e gli spazi gioco

### **Azienda agraria**

Attività realizzata nelle classi I, permette un contatto diretto con la realtà dell'azienda agraria annessa all'Istituto in cui gli studenti possono approfondire le nozioni apprese durante le lezioni teoriche con lo svolgimento di attività pratiche opportunamente progettate. Referente per il progetto : prof.Cane.

### **Formazione in situazione**

Si realizza nella classe III e V come visite in aziende floricole locali e aziende agrarie del territorio provinciale e limitrofo (Aziende Olearie, Caseifici, Aziende Zootecniche) ed incontri presso l'Istituto con rappresentanti dell'imprenditoria, ricerca, Università, Ordine degli Agrotecnici.  
Referenti per il progetto: Prof. Molinari.

### **Progetto Villa Nobel**

Gli studenti delle classi III eseguono la manutenzione del parco storico di Villa Nobel di Sanremo; gli interventi riguardano la realizzazione di aiuole fiorite stagionali, la gestione degli impianti di irrigazione, le potature e la manutenzione delle aree verdi.  
Referente per il progetto: prof.Cane.

### **Progetto Villa Regina Margherita**

Gli studenti hanno effettuato il recupero paesaggistico del giardino monumentale di Villa Regina Margherita a Bordighera. Attualmente gli alunni della classe IV ne curano la manutenzione ordinaria.  
Referente per il progetto: prof.Cane.

### **Alternanza scuola lavoro**

L'Istituto ha avviato in fase sperimentale un progetto di alternanza scuola-lavoro rivolto agli alunni della classe III e IV allo scopo di collegare le conoscenze apprese nel corso di studio con il mondo del lavoro.  
Referente: prof. Cane.

### **Progetto “AMBIENTE FORESTALE”**

Al fine di ampliare le conoscenze naturalistiche del territorio e della nuova realtà del Parco delle Alpi Liguri, gli studenti della classe II e III sono coinvolti nello studio dell'ambiente forestale che rappresenta un laboratorio all'aperto in cui osservare le conoscenze curricolari .

In collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato gli studenti svolgeranno escursioni naturalistiche e attività di educazione ambientale sul territorio.

Referenti per il progetto: Prof.ssa Ambrosini, Prof.Molinaro.

### **“dal grande al piccolo”**

Attività di divulgazione scientifica e ambientale svolta dagli studenti che, in veste di tutor, tengono semplici lezioni agli alunni delle scuole medie e della scuola primaria svolgendo attività pratiche, quali l'osservazione al microscopio, allestimento di un erbario e di un terrario.

Referenti per il progetto: Prof.ssa Ambrosini, Prof.Molinaro.

### **La classe on- line**

Il progetto prevede la creazione di uno spazio di memorizzazione dati presso il provider dell'istituto accessibile da Internet. In tale spazio ogni alunno dispone di una cartella protetta ad uso esclusivo nella quale conservare il proprio materiale didattico e può accedere ad una cartella pubblica dalla quale scaricare il materiale fornito dai docenti. Riservato agli alunni delle classi terza, quarta e quinta.

Referenti per il progetto: Prof.Molinaro.

### **Corso di decorazione floreale**

Corso pomeridiano rivolto agli alunni della scuola per conoscere le tecniche di decorazione floreale, studio del materiale, delle forme e dei colori, creazione di strutture finalizzate all'allestimento di mostre floreali.

Referenti per il progetto : prof.ssa G. Calvi.

### **Allestimenti floreali di spazi pubblici**

In occasione di alcune festività l'Istituto realizza per il Comune di Sanremo allestimenti floreali per presentare le collezioni varietali che i nostri studenti curano durante l'anno scolastico nell'azienda dell'Istituto. Referenti per il progetto: prof.Cane.

### **L'erbario della salute**

Rivolto alle classi 2a, 2b. Referente per il progetto: prof.ssa Natta.

### **Progetto gp corem**

La conservazione della biodiversità e la gestione delle aree naturali protette sono il tema di questo progetto finalizzato a promuovere gli scambi di esperienze formative e la partecipazione delle scuole alla comunità transfrontaliera Co.R.E.M. (Cooperazione delle Reti Ecologiche del Mediterraneo). Le attività interessano studenti di istituti superiori di Sardegna, Corsica, Liguria e Toscana e intendono cogliere le nuove opportunità di futura occupazione nei servizi ambientali e nell'ecoturismo.

Referenti per il progetto: prof.ssa Ambrosini, prof. Molinaro.

### **Corso di formazione per volontari antincendio boschivo**

Il corso è svolto in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, Provincia di Imperia, Regione Liguria, Dipartimento di Protezione Civile ed è rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta. Finalità del progetto è, inoltre, la costituzione di una squadra antincendio boschivo dell'Istituto Aicardi con la partecipazione degli ex alunni della scuola.

Referenti per il progetto: prof.ssa Ambrosini.

### **Scambio di studenti con scuola francese di Angers/Hyères**

Prevede lo scambio didattico con due istituti superiori agro-ambientali: l'Istituto ESA di Angers-Chateau de la Loire e LEGTA di Hyères. Riservato agli studenti della classe V.

Referente per il progetto: Prof. Cane.

### **Scambio di studenti con scuola olandese di Hoorn**

Prevede lo scambio didattico tra scuole europee, si realizza con la visita di studenti olandesi e con un soggiorno di due settimane in Olanda presso il Clusius College di Hoorn.

Riservato alla classe IV. Referente per il progetto: prof. Cane.

### **Scambio di studenti con scuola francese di ANNECY**

Prevede lo scambio didattico con un istituto superiore di agraria e ambiente della Savoia finalizzato alla conoscenza della filiera del legno e della tecniche di ingegneria naturalistica.

Riservato agli studenti della classe IV. Referente per il progetto: prof. Cane.

### **Vittimicidio**

Il progetto 'Vittimicidio', coordinato dalla Prof.ssa Raffella Bregliano, di cui l'I.P.S.A.A 'Aicardi' è promotore, nasce dall'idea comune di attuare una prevenzione verso fenomeni preoccupanti come il bullismo, i comportamenti violenti, le discriminazioni tra generi e soprattutto per sensibilizzare sui numerosi fatti di cronaca legati all'omicidio di donne, molto spesso per mano dei partners.

### **Sportello di ascolto**

La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola, è un'ottima opportunità per permettere, a chi ne sente il bisogno, di affrontare quelle dimensioni problematiche che si riferiscono sia all'insuccesso scolastico che alle difficoltà tipicamente connesse al periodo della crescita e dell'adolescenza.

### **Orientamento**

L'orientamento costituisce un aspetto fondamentale di promozione della scuola sul territorio per promuovere una conoscenza corretta e non pregiudiziale dell'Istituto, dei nuovi programmi e delle attività formative, per promuovere un'utenza motivata ed interessata; è affidato alla Referente per l'Orientamento in entrata prof.ssa Ambrosini

L' Orientamento in uscita si propone invece l'obiettivo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Referente prof.ssa Bregliano .

### **Collaborazione con ente parco alpi liguri**

Sono previste uscite con le classi sul territorio, soggiorni estivi. Referenti prof. Ambrosni e prof. Molinaro.

### ***c) Valorizzazione delle eccellenze***

Gli allievi che alla fine dell'anno scolastico avranno conseguito la medie del 9 o superiore avranno diritto a richiedere il rimborso delle tasse e contributi scolastici.

Gli allievi che avranno conseguito la migliore valutazione, tra le classi di ogni articolazione, nell'anno precedente, saranno selezionati per rappresentare l'istituto e partecipare a concorsi, competizioni e gare di settore nazionali ed internazionali.

## 23. CONVITTO

La struttura accoglie gli studenti provenienti da fuori Sanremo, e/o residenti in località disagiate rispetto all'Istituto. Essendo l'unica struttura a livello provinciale può essere utilizzata anche da alunni che frequentano altre Istituzioni scolastiche della provincia.

Il Convitto è aperto nei periodi in cui si svolge l'attività didattica, seguendo il calendario proposto dal Collegio del Personale educativo e concordato con il Dirigente all'inizio di ogni anno scolastico.

La struttura è articolata in due settori: Convitto e Semiconvitto.

Il Convitto ospita solo studenti maschi in camere da 3-4 posti. L'organizzazione dell'attività convittuale prevede oltre all'alloggio, il consumo dei pasti (colazione, pranzo, merenda, cena) presso la mensa interna – gestita direttamente dall'Istituto con personale dipendente specializzato; lo studio collettivo assistito per singole materie, lo studio individuale, attività ricreative, culturali e sportive.

Il Semiconvitto accoglie studenti di ambo i sessi. L'organizzazione ricalca parzialmente quella del Convitto e prevede il consumo dei pasti (pranzo, merenda) presso la mensa interna, lo studio collettivo assistito per singole materie, lo studio individuale, attività ricreative, culturali e sportive.

Tutte le attività di Convitto e Semiconvitto sono seguite ed assistite da personale docente con compito educativo.

Tutti gli aspetti della vita convittuale e semiconvittuale sono regolati da un apposito Regolamento di Convitto e Semiconvitto, disponibile come allegato.

Il Convitto è funzionante in concomitanza con le attività didattiche programmate nel POF ed è direttamente coinvolto in alcuni progetti e attività dell'Istituto ritenuti di particolare rilievo:

- Scambio con Scuole di Agraria Estere;
- Orientamento per la Scuola Media.

Nell'ambito degli scambi con Scuole di Agraria Estere è prevista l'ospitalità in Convitto degli studenti con i loro insegnanti accompagnatori, seguendo il calendario di apertura del Convitto, definito all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto della disponibilità di posti letto liberi.

### STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO PER SINGOLE MATERIE

Tende al raggiungimento di una maggiore collaborazione e integrazione tra scuola e convitto.

Lo studio assistito si svolge nei pomeriggi dal lunedì al venerdì, dalle 14,10 alle 15,50, con possibilità di prolungamento fino alle 17.

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto ed è organizzato e condotto dal personale docente-educativo del convitto in collaborazione con gli insegnanti, in base alla loro segnalazione delle carenze dei singoli alunni. Vengono pertanto organizzate ore di recupero-approfondimento per le varie materie, condotte dal personale docente-educativo del Convitto.

### RAPPORTI SCUOLA – CONVITTO

ESIGENZE del CONVITTO	RISPOSTE DEI DOCENTI
Sapere tempestivamente le valutazioni	Libretto delle valutazioni aggiornato
Conoscere i compiti assegnati	Registro di classe aggiornato giorno per giorno
Collaborare con il Consiglio di classe	Piena disponibilità al dialogo

## 24. A chi rivolgersi

I Servizi Amministrativi sono preposti al funzionamento della scuola nella gestione dei rapporti con Enti o persone esterne, nelle relazioni interne con docenti e utenza, nella collaborazione con il Dirigente scolastico, attraverso l'Ufficio di segreteria, l'Ufficio dei collaboratori tecnici e scolastici.

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico:

str. Maccagnan 37 - lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00  
- al pomeriggio su appuntamento





**SETTORE COMMERCIALE  
e TECNICO TURISTICO**



## 25. Storia della scuola

L'Istituto Professionale di Sanremo ha iniziato la sua storia nell'anno scolastico 1966/67 con la qualifica di Addetto alla Segreteria di Azienda; solo a partire dall'anno scolastico 1984/85 è stata attivata la qualifica di Addetto agli Uffici turistici.

In linea con sperimentazione, nell'anno scolastico 1990/91 è stato introdotto il Piano Nazionale di Informatica nella Scuola Superiore ed è stata creata una classe pilota in cui sperimentare nuove modalità di insegnamento-apprendimento: incontri serali insegnanti - genitori - alunni; lavori di gruppo sulla comunicazione con la conduzione di una esperta; metodologie di lezione attiva. Questa sperimentazione è stata poi assorbita nel Progetto 92- Progetto di riforma degli Istituti Professionali.

Dall'anno scolastico 2010 - 2011 è stato attivato il corso Tecnico Turistico e dall'anno 2011 -2012 il corso triennale professionale per Operatore Amministrativo Segretariale che consente il conseguimento delle Qualifica in terza e la prosecuzione nel corso professionale quinquennale.

## 26. Articolazione curricolare

CORSI TRIENNALI  
Operatore/operatrice amministrativo segretariale

	1°	2°	3°
Religione o mat. Alternativa (Area socio, storica, economica)	33	33	33
Lingua e letteratura italiane (Area Linguaggi)	82	82	82
Storia, cittadinanza e costituzione (Area socio, storica, economica)	36	36	36
Lingua straniera 1 – Francese (Area Linguaggi)	59	59	59
Scienze motorie e sportive (Area Linguaggi) (Area scientifica) (Area tecnologica)	25 15 10	25 15 10	25 15 10
Matematica con elementi di fisica (Area scientifica) (Area tecnologica)	112 20	132	99
<b>TOTALE AREA COMUNE</b>	<b>392</b>	<b>392</b>	<b>359</b>
Tecnica Profess. dei servizi commerciali (Area professionale)	165	165	231
Diritto (Area socio, storica, economica) (Area professionale)	26 40	26 40	50 49
Scienze integrate (scienze della terra) (Area scientifica) (Area professionale)	66 33		
Scienze motorie e sportive (Area professionale)	16	16	16
Lingua straniera 1 – Francese (Area professionale)	40	40	40
Lingua straniera 2 – Inglese (Area Linguaggi) (Area professionale)	62 70	62 70	59 40
Italiano professionalizzante (Area professionale)	50	50	50
Informatica (Area tecnologica) (Area professionale)	33 33	33 33	33 33
Elementi di storia per la professione (Area professionale)	30	30	30
Scienze con elementi di chimica (Area scientifica) (Area professionale) (Area tecnologica)		46 33 20	
Tecniche di comunicazione (Area Linguaggi) (Area scientifica) (Area professionale)			20 13 33
<b>TOTALE AREA DI INDIRIZZO</b>	<b>664</b>	<b>664</b>	<b>697</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

**SERVIZI COMMERCIALI (sino all'anno scolastico 2014-15 con esame di qualifica REGIONALE PROFESSIONALE di OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE)**

<b>Ore settimanali per anno di corso</b>						
<b>DISCIPLINE COMUNI</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>E S A M E  D I  Q U A L I F I C A</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4		4	4
Lingua inglese	3	3	3		3	3
Storia	2	2	2		2	2
Matematica	4	4	3		3	3
Diritto ed Economia	2	2	-		-	-
Scienze integrate (Sc. della terra e Biologia)	2	2	-		-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2		2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1		1	1
<b>Attività e insegnamenti di INDIRIZZO</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>		<b>4°</b>	<b>5°</b>
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-		-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-		-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-		4	4
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8		2	2
Seconda lingua straniera	3	3	3			
Diritto ed Economia	-	-	4			
Tecniche di	-	-	2			
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>			

## TECNICO indirizzo TURISMO

DISCIPLINE COMUNI	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Sc. della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di INDIRIZZO	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 27. PROFILO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI

Il profilo professionale dei Servizi Commerciali prevede che un alunno alla fine della V sia in possesso:

1. di una valida cultura di base;
2. di una preparazione professionale;
3. di sicure competenze operative nella elaborazione della scrittura;
4. di una sicura competenza nello svolgimento delle mansioni di ufficio;
5. di autonomia che assicuri il funzionamento dei vari uffici;
6. della capacità di svolgere compiti di redazione della corrispondenza ordinaria (...), di protocollo, di archivio, di compilazione dei documenti;
7. di una preparazione polivalente e flessibile;
8. della capacità di adeguarsi alle esigenze del mondo del lavoro e alla dinamica di una riconversione lavorativa.

## 28. PROFILO PROFESSIONALE TECNICO PER IL TURISMO

La formazione di Tecnici per il Turismo richiede:

a) in termini di **conoscenza**:

- ☒ un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica, ecc.;
- ☒ la conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere;
- ☒ la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni, delle implicazioni economiche del settore turistico;
- ☒ la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo;
- ☒ la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche;
- ☒ la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;
- ☒ la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici;

b) in termini di **capacità** e di **comportamenti**:

- ☒ la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi , problematiche, tendenze del mondo circostante;
- ☒ la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti e telematici;
- ☒ buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica (in italiano o nelle lingue straniere), ma anche di comunicazione non verbale;
- ☒ la flessibilità e la disponibilità al cambiamento;
- ☒ la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo;
- ☒ adeguate doti di precisione, attenzione, concentrazione;
- ☒ un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo ed al senso della misura; la consapevolezza del proprio ruolo unita a doti di affidabilità.

## 29. ELENCO COORDINATORI A.S. 2014/2015

<b>SERVIZI COMMERCIALI</b>		
<b>CLASSI COMMERCIALI</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>VICECOORDINATORE</b>
1 C	PORCELLANA ANNA	MUSSO ELENA
3 C	PARISI SILVANA	COR BRUNA
4 C	TOMMASI MATILDE	CEREGHETTI DONATA
5 C	RAVA LOREDANA	SOMA M. CRISTINA

**TECNICO TURISMO**

CLASSI TECNICO	COORDINATORE	VICECOORDINATORE
1 A	VIGLIETTI MONICA	LANZA TIZIANA
1 B	LANZA TIZIANA	GUERRIERO MARINA
2 A	VETANI TIZIANA	VERDA M. CRISTINA
2 B	VERDA M. CRISTINA	PARISI SILVANA
3 A	MINERVA CROCIFISSO	VIGLIETTI MONICA
4 A	GUERRIERO MARINA	MINERVA CROCIFISSO
5 A	CAVALLUCCI ALBERTO	CASCINO VINCENZO

## 30. Calendario

Anno scolastico 2014/2015 IIS AICARDI - IPC/ITT																													
sett		ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu																			
1	<b>P.S.</b>	1	15	1	S	1	65	1	A	1																			
2	<b>C.D.</b>	2	16	2		2	66	2	L	2	104	2	125	2	PA	2	172	2	S										
3		3	17	3	41	3	67	3	I	3	105	3	126	3	S	3		3						3	198				
4		4	18	4	42	4	68	4	Z	4	106	4	127	4	Q	4	173	4						4	199				
5		5		5	43	5	69	5	I	5	107	5	128	5	U	5	174	5						5	200				
6		6	19	6	44	6	70	6	E	6	108	6	129	6	A	6	175	6						6	201				
7		7	20	7	45	7		7	82	7	109	7	130	7		7	152	7						7	176	7			
8		8	21	8	46	8	S	8	83	8		8		8		8	153	8					8	177	8				
9		9	22	9		9	71	9	84	9	110	9	131	9		9	154	9						9	178	9			
10		10	23	10	47	10	72	10	85	10	111	10	132	10		10	155	10						10		10			
11		11	24	11	48	11	73	11		11	CI	11	133	11		11	156	11						11	179	11			
12		12		12	49	12	74	12	86	12	CI	12	137	12		12		12						12	180	12			
13		13	R	13	50	13	75	13	87	13	CI	13	135	13		13	157	13						13	181	13			
14		14	25	14	51	14		14	88	14	112	14	136	14		14	158	14						14	182	14			
15	1	15	26	15	52	15	76	15	89	15		15		15		15	159	15						15	183	15			
16	2	16	27	16		16	77	16	90	16	113	16	137	16		16	160	16						16	184	16			
17	3	17	28	17	53	17	78	17	91	17	114	17	138	17		17	161	17						17		17			
18	4	18	29	18	54	18	79	18		18	115	18	139	18		18	162	18						18	185	18			
19	5	19		19	55	19	80	19	92	19	116	19	140	19		19	163	19						19	186	19			
20	6	20	30	20	56	20	81	20	93	20	117	20	141	20		20	164	20						20	187	20			
21		21	31	21	57	21		21	94	21	118	21	142	21		21	164	21						21	188	21			
22	7	22	32	22	58	22	CI	22	95	22		22		22		22	165	22						22	189	22			
23	8	23	33	23		23	F	23	96	23	119	23	143	23		23	166	23						23	190	23			
24	9	24	34	24	59	24	E	24	97	24	120	24	144	24		24	167	24						24		24			
25	10	25	35	25	60	25	S	25		25	121	25	145	25		25		25						25	191	25			
26	11	26		26	61	26	T	26	98	26	122	26	146	26		26		26						26	192	26			
27	12	27	36	27	62	27	E	27	99	27	123	27	147	27		27	168	27						27	193	27			
28		28	37	28	63	28	E	28	100	28	124	28	148	28		28	169	28						28	194	28			
29	13	29	38	29	64	29	N	29	101			29		29		29	170	29						29	195	29			
30	14	30	39	30		30	A	30	102			30	149	30		30	171	30						30	196	30			
		31	40		31	T	31	103				31	150			31		31											

  

domeniche	festive Stato / Regione	inizio	apertura selettiva Sec.1°	Consiglio Istituto
fine Sc. Secondaria 2°	fine Sc. Infanzia	inizio scrutini finali Sc. Secondaria 1°		

L'anno scolastico è articolato due quadrimestri:  
 I QUADRIMESTRE - dal 16 settembre al 31 gennaio  
 II QUADRIMESTRE - dal 1 febbraio al 5 giugno.



## 31. ORARIO SCOLASTICO

L'orario giornaliero delle lezioni è articolato su spazi orari di 55 minuti per tutte le discipline. L'inizio delle lezioni è alle ore 7:50. (\*)

Mattino lunedì – martedì dalle ore 7:50 alle ore 14:15;  
mercoledì – giovedì – venerdì dalle ore 7:50 alle ore 13:20.  
sabato CHIUSO

Inizio lezioni	7:50
1 ora	7:50 – 8.45
2 ora	8.45 – 9.40
3 ora	9.40 – 10.35
	(10.30 – 10.40)
4 ora	10.35 – 11.30
5 ora	11.30 – 12.25
6 ora	12.25 – 13.20
	LUNEDI' e MARTEDI' (13.20 – 14.15)
7 ora	13:20 – 14:15

(\*)Le ore di recupero a cui è tenuto ciascun docente, derivanti dalla riduzione della durata di ogni unità oraria, vengono utilizzate nel modo seguente:

- la sostituzione di colleghi assenti;
- compresenza didattica;
- attività didattica pomeridiana di recupero;
- uscite allotrope;
- attività e didattica progettuale;
- attività didattica per alunni H/BES/DSA
- Corso alfabetizzazione stranieri 1° livello
- potenziamento delle eccellenze
- 

## 32. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

### ***a) Attività di recupero***

Sono destinate agli alunni che hanno evidenziato una situazione di partenza svantaggiata o hanno accumulato debiti durante l'anno in corso.

Per contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e per colmare le lacune emerse, le attività di recupero vengono a costituire parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa. Le modalità di recupero sono le seguenti:

- Recupero in classe, in itinere, attraverso l'organizzazione di gruppi di studio e la ripetizione degli argomenti non assimilati mediante esercizi guidati e graduati.
- Corsi di recupero in orario extra curricolare programmati dal consiglio di classe
- attività di studio guidato sotto la supervisione del docente di sostegno della classe o di docenti che hanno dato la disponibilità per il recupero orario

**b) Progetti approvati per l'a.s. 2014 – 2015**

Progetto Referente	Classi coinvolte	Periodo
Vacanza studio-Inghilterra	Triennio indirizzo COMMERC.TURIST.	1 SETTIMANA FEBBRAIO
Progetto lingua inglese(certificaizone trinity) Prof.Vetani	2A 2B 3A	15 ore complessive da gennaio a maggio
Progetto lingua francese(DELF) Prof.Soma-Viglietti	Triennio Livello B1	20 ore complessive da gennaio a maggio
Progetto lingua portoghese Prof.Viglietti Mirko	Tecnico Turistico 1A 2A 4A 5A Livello principianti A1	10 ore complessive Da gennaio a maggio ( 7 incontri)
Progetto cinema Prof. Lanza-Tommasi	5A 4C 5C	da novembre a marzo 20 incontri dalle 16,00 alle 18,00
JUBILMUSIC Prof.Farruggio	3C 2B 4A	28 NOVEMBRE (mattino)
Viaggio istruzione Barcellona-Valencia Prof.Soma	4C 4A 5C 5A	MARZO 6 giorni/5 notti
Viaggio istruzione ROMA Prof.Soma	3C 3A	MARZO 4 giorni/3 notti
Progetto- La classe va a teatro Prof.Parisi	3C 3A 4C 4A 5C 5A	4 DICEMBRE 2014 8 GENNAIO 2015 6 MARZO 2015
Alternanza scuola lavoro Prof. Minerva	4a	
Alternanza scuola lavoro Prof. Cascino	5a	
Alternanza scuola lavoro Prof. Parisi	3c	
Alternanza scuola lavoro Prof. Tommasi	4c	
Alternanza scuola lavoro Prof. Rava	5c	
Alternanza scuola lavoro Prof. Cascino	3A	
Orientamento in entrata Prof. Porcellana	Tutte le classi	

Legenda: professionale Commerciale 1C, 3C, 4C, 5C  
 Tecnico Turistico 1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 4A, 5A

**PROGETTI E INIZIATIVE DIDATTICHE**

**A.S. 2014-2015 – 2° QUADRIMESTRE**

**Tutti senza oneri da parte dell'istituzione con recupero spazi orari di 5 min**

<b>Periodo Classe</b>	<b>Febbraio 2015</b>	<b>Marzo 2015</b>	<b>Aprile 2015</b>	<b>Maggio 2015</b>
<b>1^A ITT</b>		Visita Teatro Ariston e Hotel Royal	Visita struttura B&B	Gemellaggio Scuola CUNEO
<b>1^B ITT</b>		Visita Teatro Ariston e Hotel Royal	Visita struttura B&B	Gemellaggio Scuola CUNEO
<b>2^A ITT</b>			Visita a MONACO	Visita struttura B&B
<b>2^B ITT</b>			Visita a MONACO	Visita struttura B&B
<b>3^A ITT</b>			Roma	
<b>4^A ITT</b>			Visita Bordighera Villa Garnier	
<b>5^A ITT</b>			Visita Entroterra	Visita Entroterra
<b>1^C IPSC</b>			Visita CONAD 13/04/2015 + Visita struttura B&B	
<b>3^C IPSC</b>				
<b>4^C IPSC</b>	STAGE			Visita Aziendale
<b>5^C IPSC</b>			Visita / escursione Cap Ferrat	Visita / escursione S.Paul de Vence

### **33. A chi rivolgersi**

I Servizi Amministrativi sono preposti al funzionamento della scuola nella gestione dei rapporti con Enti o persone esterne, nelle relazioni interne con docenti e utenza, nella collaborazione con il Dirigente scolastico, attraverso l'Ufficio di segreteria, l'Ufficio dei collaboratori tecnici e scolastici.

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico:

C.so Cavallotti, 92 - martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 14:00

### 33. RAPPORTI E REGOLE

Una scuola che progetta e si organizza per “migliorarsi” fonda la sua attività sulla stretta collaborazione tra docenti - studenti - famiglia i cui rapporti sono regolati dai singoli REGOLAMENTI DI ISTITUTO, dal REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, e dallo STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE (vd. documenti allegati).

I singoli regolamenti si basano da un lato sulla consapevolezza che una formazione corretta e armonica dei giovani si avvale di principi che promuovono la crescita e la maturazione fisica, intellettuale e interiore dei ragazzi, e dall'altro sulla necessità che tali principi siano condivisi da Preside, docenti, personale amministrativo e non della scuola, studenti e famiglie.

Nel momento in cui lo studente acquisirà completamente e farà propri questi impegni educativi, è nostra convinzione che sarà in grado di:

- avere una serena e corretta relazione con se stesso, i compagni, i docenti;
- fare un uso appropriato degli spazi educativi e degli arredi del proprio istituto.

Infatti, interiorizzando questi principi, sarà in grado di riconoscere i limiti entro i quali potrà esercitare la propria libertà individuale, superati i quali si comprometteranno inevitabilmente gli equilibri e la serenità indispensabili ad una corretta ed efficace azione educativa.

Gli spazi entro i quali è lecito ed auspicabile l'uso della propria libertà individuale riguardano:

- l'espressione del proprio pensiero e delle proprie opinioni in ogni campo;
- il diritto di accedere alle presidenza per segnalazioni o proposte in ordine al miglioramento della scuola;
- il diritto di usare le strutture didattiche disponibili;
- il diritto di utilizzare gli spazi dell'istituto in attività di studio, di ricreazione, sportive;
- il diritto di ricevere informazioni dall'ufficio di segreteria;
- il diritto di proporre acquisti relativi a materiale didattico anche extra-curricolare, attraverso rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto;
- il diritto di partecipare ad attività extra-curricolari organizzate dall'Istituto;
- il diritto di essere ascoltati dal Preside, da un Professore della classe e da un rappresentante degli studenti in caso di infrazione (vd. Regolamento di disciplina);
- diritto a conoscere le valutazioni debitamente motivate.

Sono invece da considerarsi motivi di turbativa degli equilibri necessari ad una efficace attività educativa:

- la mancanza di puntualità nell'arrivo e nell'esecuzione delle consegne;
- la richiesta eccessiva di permessi di entrata e uscita fuori orario;
- le assenze immotivate;
- la disattenzione come atteggiamento consueto durante le lezioni;
- il sottrarsi agli impegni scolastici con ripetute assenze in occasione di verifiche programmate;
- il non assolvere ai compiti assegnati a casa;
- l'indossare un tipo di abbigliamento non adatto ad un luogo di studio e di lavoro;
- atti di bullismo e/o un comportamento ineducato ed aggressivo nei confronti dei compagni, del Preside, dei professori, del personale non docente;
- tutte le azioni che provochino danni all'ambiente scolastico;
- fumare a scuola e relative pertinenze, in conformità con la Legge n.584 11/11/1975 e DL n. 104 12/09/2013 relativa alla regolamentazione del fumo in luoghi pubblici.

Tutte le infrazioni comporteranno:

- l'assunzione di provvedimenti di tipo disciplinare (cfr. Regolamento di disciplina) tali da "rinforzare" nello studente il senso di responsabilità nei confronti della scuola. Quest'ultimo punto comporta:
- l'assolvimento di eventuali danni morali con l'assunzione delle proprie responsabilità e l'impegno ad evitare altri comportamenti scorretti;
- il rimborso di danni materiali provocati a persone, materiali, arredi scolastici;
- la denuncia all'autorità giudiziaria per danni causati da comportamenti che implicino eventuali responsabilità civili o penali.

In caso di infrazione accertate, ogni eventuale misura assunta dal Preside sarà oggetto di comunicazione motivata e documentata all'interessato e alla famiglia, anche in caso di studente maggiorenne.

Si precisa che quanto sopra, unitamente al Regolamento di Istituto e di Disciplina, è valido per l'Istituto ed il Convitto.

## 35. Insegnamento - Apprendimento

Insegnare nella nostra scuola vuol dire scandire il percorso didattico annuale mediante obiettivi disciplinari progressivi, stabiliti nella programmazione elaborata all'inizio dell'anno nei Dipartimenti disciplinari.

Nella articolazione della programmazione verrà adottata una comune metodologia di insegnamento, pur nel rispetto della specificità delle discipline.

Apprendere significa sapere ciò che prima non si sapeva, perciò essere in grado di modificare un comportamento attraverso l'acquisizione di una conoscenza che precedentemente non si possedeva. La riuscita di questo processo dipende dalla buona qualità dell'insegnamento, ma soprattutto dalla risposta attiva e partecipante dello studente: non basta un buon insegnamento a produrre un buon apprendimento o in altre parole non si può insegnare nulla a chi non vuole imparare nulla.

D'altra parte accade spesso che le difficoltà di apprendimento dipendano soprattutto da un metodo di studio poco produttivo. I docenti quindi avranno cura di accompagnare la spiegazione dei contenuti con l'orientamento di un buon metodo di studio, atto ad apprendere correttamente e più facilmente.

I consigli fondamentali per apprendere con un notevole risparmio di energie possono essere i seguenti:

- il dialogo costante con l'insegnante che non c'è ragione sia visto come un "antagonista", ma piuttosto deve essere considerato un "formatore". La maggiore soddisfazione per un professore è che i suoi alunni apprendano bene, conseguano un buon profitto sotto la sua guida. L'insuccesso dello studente è un insuccesso anche dell'azione educativa della scuola;
- l'attenzione attiva e partecipata alle lezioni intese come spiegazioni, verifiche orali, correzione di prove. Quando il contenuto delle lezioni non sembri pienamente compreso, lo studente deve chiedere al più presto una spiegazione di rinforzo per non perdere il collegamento con la parte successiva della materia;
- le discipline devono essere studiate con regolarità, eseguendo i compiti e apprendendo "a piccole dosi".

La conseguenza positiva di questo metodo è che lo studio diventa "ragionato e ordinato, la memorizzazione interiorizzata, l'apprendimento sicuro".

Per ottenere questi risultati bisogna tener conto che:

- quando si studia occorre imparare a distinguere tra le parti importanti e quelle meno. Le prime occorre apprenderle con maggior rigore e impegno senza disperdere eccessive energie per parti meno essenziali;
- alcune parti delle varie materie devono essere imparate a memoria, altre per ragionamento, altre per collegamento. E' fondamentale saperle distinguere e scegliere il metodo di apprendimento più indicato;
- quando si è letta anche più volte la pagina da studiare, per avere la riprova dell'apprendimento occorre schematizzarla su fogli, segnalarne graficamente le parti essenziali e i possibili collegamenti, ripeterla a viva voce;
- prima di ogni verifica lasciare il tempo per un ripasso della materia già studiata anche quando sembra appresa;
- una prova non riuscita o riuscita meno bene rispetto alle aspettative, non deve essere fonte di frustrazione o scoraggiamento. L'importante è capire l'errore, superare le difficoltà volta per volta e raggiungere il traguardo che ci si è prefissati.

## 35. Criteri di valutazione

Concorrono a determinare il giudizio valutativo sia le verifiche sull'andamento didattico sia la considerazione delle difficoltà incontrate e delle prestazioni offerte, anche in rapporto alle finalità culturali ed educative della scuola e dello specifico indirizzo.

Nel processo valutativo è indispensabile il coinvolgimento degli studenti nella linearità e fondatezza dei criteri di valutazione, per questo criteri e metodi di valutazione saranno condivisi e discussi da ogni docente con gli studenti.

I docenti, dunque, valutando gli studenti in itinere o in sede terminale terranno conto:

- dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti
- degli obiettivi didattici e formativi deliberati dal Collegio, i quali coniugano coerentemente gli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione graduati opportunamente, a seconda delle soglie di abilità e d'informazione raggiunte dai singoli allievi; il "cosa valutare" è definito dall'adozione di griglie di misurazione;
- di un ampio spettro valutativo (da 3 a 10), per non appiattare il giudizio
- delle fasi procedurali dello scrutinio di ogni studente che prevedono queste scansioni:
  - l'informazione al Consiglio di classe, da parte di ciascun docente, della proposta di valutazione motivata, relativa alla propria disciplina;
  - il dibattito, avendo il Consiglio il quadro completo delle proposte, del curriculum ed ogni altro elemento utile (debiti, eventuale recupero degli stessi, crediti) riguardante lo studente, sull'ammissibilità o no alla frequenza della classe successiva e sulla valutazione determinata dal credito scolastico ai fini dell'esame di stato;
  - la delibera formale con voto individuale e palese dei componenti il Consiglio.
- del ruolo del Preside, che in questo contesto è quello di garante delle regole e di mediatore tra posizioni diverse, all'interno di un dibattito che, escludendo forme di individualismo e posizioni arbitrarie e/o preconcepite, deve basarsi sulla cooperazione, la ragionevolezza, la professionalità degli operatori.

La valutazione terrà conto dei seguenti indicatori:

VOTI	GIUDIZIO	INDICATORI
3-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza frammentarie e incompleta e/o capacità assolutamente non sfruttate
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa e superficiale e/o capacità solo parzialmente sfruttate
6	SUFFICIENTE	Conoscenza completa, ma non approfondita degli argomenti con modeste capacità rielaborative e/o capacità potenziali non adeguatamente sfruttate
7	DISCRETO	Conoscenza completa , abbastanza approfondita e/o capacità adeguatamente sfruttate e/o competenze discrete
8	BUONO	Conoscenza completa, approfondita e buone capacità e competenze
9	OTTIMO	Conoscenza completa, approfondita, coordinata ; capacità di rielaborazione autonome e ottime competenze
10	ECCELLENTE	Conoscenze esaustive corredate da ottime capacità di analisi e sintesi unite a competenze eccellenti.

Per la valutazione finale si terranno presenti i seguenti criteri generali:

1. analisi

- della qualità, del numero e della causa delle insufficienze riportate;
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo.
- della presenza di un eventuale progressivo miglioramento nel processo formativo che induce a ritenere possibile il raggiungimento degli obiettivi cognitivi nel corso del successivo anno scolastico;

2. documentazione di uno sviluppo del rendimento scolastico rispetto alla situazione di partenza

3. conferma della partecipazione all'attività didattica con disponibilità, attenzione e rispetto delle regole.

4. per la sospensione del giudizio i punti di insufficienza non devono essere superiori al numero di metà delle materie oggetto di valutazione (6 punti per il primo biennio, 5 per gli anni successivi) e non devono riguardare più di tre materie.

In caso di sospensione del giudizio a giugno, le famiglie saranno informate delle decisioni assunte dal Consiglio di classe. L'alunno durante il periodo estivo, dovrà provvedere a colmare le lacune riscontrate o autonomamente (e si richiede una dichiarazione scritta da parte dei genitori) o usufruendo dei corsi organizzati dalla scuola. A settembre verrà effettuata la verifica per accedere alla classe successiva. Gli alunni che accedono al giudizio sospeso con aiuto da parte del consiglio di classe, nella verifica di settembre dovranno conseguire la piena sufficienza in tutte le materie per poter conseguire la promozione.

### 37. Attribuzione del credito (classi III, IV, V)

Allo scrutinio finale verrà attribuito il CREDITO SCOLASTICO relativamente alle **classi III – IV – V** secondo i seguenti parametri

- punteggio derivante dalla fascia di appartenenza
- valutazione più che sufficiente nell'alternanza scuola-lavoro e/o credito formativo\* documentato e riconosciuto

Media voti	Punteggio fascia di partenza			Punteggio alternanza scuola lavoro + credito formativo	Totale 3°anno	Totale 4°anno	Totale 5°anno
	3°anno	4°anno	5°anno				
M= 6	3	3	4	+1	4	4	5
$6 < M \leq 7$	4	4	5	+1	5	5	6
$7 < M \leq 8$	5	5	6	+1	6	6	7
$8 < M \leq 9$	6	6	7	+1	7	7	8
$9 < M \leq 10$	7	7	8	+1	8	8	9

\*(E' possibile integrare i crediti scolastici con i **crediti formativi**, attribuiti a seguito di **attività extrascolastiche** certificate svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, attività lavorative in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe.

### 38. Il voto di condotta

Il **voto di condotta** viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe secondo i seguenti criteri

1. Frequenza e puntualità (assenze, ritardi, uscite anticipate)
2. Disciplina (richiami, note, sanzioni disciplinari)
3. Partecipazione attiva alle lezioni e rispetto degli impegni scolastici
4. Comportamento corretto verso il personale della scuola e i compagni
5. Rispetto per le strutture, gli arredi e i materiali

La valutazione della condotta riguarda non solo il periodo di permanenza nella sede scolastica ma anche la partecipazione ad attività extrascolastiche come viaggi di istruzione, visite guidate, alternanza scuola-lavoro, ecc.

Per poter valutare obiettivamente il voto di condotta il coordinatore di classe deve fornire al consiglio di classe in sede di scrutinio il numero totale di:

- assenze, specificando se sussistono motivi per decurtarne
- ritardi fino a 15 minuti e di entrate alla seconda e terza ora
- uscite anticipate
- giustificazioni non regolari
- note e sospensioni o altri provvedimenti disciplinari

tabella sintetica di valutazione della condotta	
voto	descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza costante e continua, sempre puntuale</li> <li>• Assenza di richiami, note e sanzioni disciplinari</li> <li>• Eccellente attenzione, interesse e partecipazione attiva alle lezioni, regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li>• Eccellente socializzazione e rispetto per gli altri</li> <li>• Rispettoso utilizzo delle strutture, arredi e materiali</li> </ul>



9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza costante</li> <li>• Assenza di note e sanzioni disciplinari</li> <li>• Ottima attenzione e partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei compiti assegnati</li> <li>• Equilibrio nei rapporti con gli altri, ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe</li> <li>• Corretto utilizzo delle strutture, arredi e materiali</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza quasi regolare (Ritardi e assenze saltuarie)</li> <li>• Qualche richiamo, non più di 1 nota e nessuna sanzione</li> <li>• Buona attenzione e regolare partecipazione alle lezioni, svolgimento quasi sempre preciso dei compiti assegnati</li> <li>• Rapporti normali con il gruppo classe e il personale</li> <li>• Saltuariamente non fa uso corretto degli arredi e materiali</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non regolare (oltre 25 episodi annuali complessivi tra ritardi, assenze, uscite anticipate)</li> <li>• Disturbo della lezione, richiami e/o più di 1 nota da parte del personale docente ed educativo o 1 sospensione, ritiro del telefono cellulare</li> <li>• limitata attenzione e partecipazione alla lezione, svolgimento non costante dei compiti assegnati</li> <li>• Ripetuti atteggiamenti poco corretti verso il personale e/o i compagni</li> <li>• scrive sui banchi, sui muri, non utilizza correttamente i cestini ecc.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenza saltuaria (più di 40 episodi annuali complessivi tra ritardi, assenze, uscite anticipate), assenze strategiche, assenze e ritardi non giustificati</li> <li>• numerosi richiami e/o note (più di 4), più di una sospensione, reiterato ritiro del telefono cellulare</li> <li>• scarsa partecipazione e attenzione alla lezione, saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>• atteggiamento negativo, rapporti problematici con gli altri</li> <li>• episodi di mancato rispetto delle strutture e materiali o deturpazione di arredi</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenti assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate (oltre i 50 annuali complessivi), mancanza di giustificazione</li> <li>• Reiterate sospensioni, infrazioni gravi del regolamento di disciplina (tab.B)</li> <li>• Non assolvimento degli impegni di studio</li> <li>• Costantemente oppositivo con il personale e/o i compagni</li> <li>• Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture</li> </ul>

Si precisa che per i voti dal 7 in giù basta un solo parametro.

Chi dovesse superare il 25% di assenze del monte ore annuo (ovvero 264 ore di assenza) o supera i 50 giorni di assenza non verrà ammesso alla classe successiva o all'esame di maturità, eccezion fatta per le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute documentati da certificato medico;
- pratica sportiva di carattere agonistico;
- stage organizzati dalla scuola;
- motivi familiari, rimpatrio temporaneo per studenti stranieri.

Una valutazione di 5/10 o voto inferiore in sede di scrutinio finale comporterà automaticamente la non promozione alla classe successiva o la non ammissione all'esame di Stato.

Agli alunni, che hanno superato l'obbligo scolastico e che non decidono di proseguire gli studi, la scuola rilascia la certificazione, attestante conoscenze e competenze acquisite valide come credito formativo nei nuovi percorsi di apprendimento.

Eventuali altri passaggi da classi II di altri istituti rientrano nella normativa degli esami di idoneità e integrativi. Per stabilire le materie sulle quali svolgere il colloquio o la prova scritta di esame verrà valutato ogni singolo caso a seconda dell'istituto frequentato.

Per gli studenti lavoratori che chiedessero esami di idoneità o passaggi verrà seguita la normativa degli esami di idoneità e integrazione, valutando ogni singolo caso.

### **39. Certificazione dei crediti**

La nuova legge sugli Esami di Stato introduce il concetto di CREDITO che attesta il profitto raggiunto, l'impegno nella frequenza e il comportamento e si traduce in un punteggio che la scuola calcola in base alle tabelle riprodotte sopra e consegna alla Commissione esaminatrice, perché costituisca parte integrante del punteggio d'esame.

La scuola, la famiglia e lo studente devono perciò considerare con particolare attenzione questi fattori che costituiscono una serie di punti accumulati nel corso degli ultimi tre anni e che predispongono il profilo culturale (credito scolastico) che caratterizzerà l'Esame di Stato;

Il punteggio massimo raccolto attraverso il credito è di 25 punti.

Come risulta dalle tabelle precedenti il credito totale deriva da un punteggio, che individua la fascia di appartenenza attraverso la media matematica dei voti conseguiti nell'anno. La fascia di appartenenza individua una oscillazione di 1 punto determinato dal credito formativo.

Il collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico delibera di riconoscere come credito formativo:

- le attività di alternanza scuola lavoro;
- il conseguimento del Patentino ECDL;
- la partecipazione ad attività offerte dall'Istituto o da Enti riconosciuti che siano qualificanti ai fini della professionalizzazione dell'alunno;
- inserire eventuali altre proposte

di delegare al singolo Consiglio di classe l'integrazione del punteggio.

Entro il 30 aprile gli alunni interessati presenteranno la documentazione dei crediti che intendono far valutare e i Consigli, nella valutazione di fine anno, delibereranno l'integrazione o meno del punteggio.